

COMUNICATO STAMPA

MOSTRA: Carlo Ciussi

A CURA DI: Francesca Pola

INAUGURAZIONE: sabato 19 settembre 2015 ore 18.30

PERIODO ESPOSITIVO: sabato 19 settembre - 14 novembre 2015

SEDE: Villa Pisani Bonetti, Via Risaie 1, Bagnolo di Lonigo (Vicenza)

ORGANIZZAZIONE: Associazione Culturale Villa Pisani Contemporary Art
in collaborazione con Archivio Carlo Ciussi e A arte Invernizzi

ORARI: da lunedì a venerdì 15-17, sabato e domenica 10-12, tutti i giorni su appuntamento

MONOGRAFIA: bilingue, edito da Associazione Culturale Villa Pisani Contemporary Art

UFFICIO STAMPA: Alessandra Valsecchi ale.valsecchi@gmail.com - cell. 340 3405184

Sabato 19 settembre 2015 inaugura la mostra personale di Carlo Ciussi in cui verranno presentate opere che dialogheranno con gli spazi della villa - luogo di una memoria attiva e creativa, che nella relazione propositiva con la sua identità storica apre al visitatore inedite coordinate di esperienza.

Nel parco all'esterno della villa verranno installate sculture di Carlo Ciussi (Udine 1930 - 2012) le cui forme essenziali e primarie, che vivono di un equilibrato ritmo interno, fatto di pause, parallelismi e scarti, dialogheranno con opere su tela tridimensionali installate nella sala centrale.

L'artista ha indagato la realtà attraverso la creazione di opere dall'andamento flessuoso e modulare ed ha privilegiato il senso dell'evoluzione, come se ogni elemento strutturale, seppur inevitabilmente connesso con l'unicum del lavoro, cercasse di staccarsene per superarne il limite costitutivo.

Villa Pisani a Bagnolo di Lonigo, progettata da Andrea Palladio a partire dal 1541, al ritorno dal suo primo viaggio a Roma, e realizzata tra il 1544 e 1545, è forse l'opera più rappresentativa del periodo giovanile della sua attività e con essa inizia la collaborazione con la Repubblica veneziana. Ispirata alla monumentalità della Roma imperiale, Villa Pisani rappresentava l'affermazione del potere di Venezia sulla terraferma: la dimora rappresentativa e vivibile nello stesso tempo, controllava il territorio agricolo circostante, mentre la posizione sul fiume la collegava alla Serenissima per i trasporti di persone e di merci. Secondo il progetto originale la Villa doveva avere infatti due facciate principali: la prima verso il fiume, ancora integra, e l'altra rivolta verso la campagna, parzialmente incompiuta.

In occasione della mostra sarà pubblicata una monografia bilingue a cura di Francesca Pola.